CRONACA DI PRATO

L'Assemblea Diocesana dell'A.C.

La relazione del Delegato Vescovile e il discorso del Vescovo

Sotto la presidenza del Vescovo, S. E. Mons. Giuseppe Debernardi, domenica scorsa si è tenuta nel Palazzo Vescovile l'ordinaria assemblea annuale dell'A. C., alla quale oltre a tutti i dirigenti hanno partecipato numerose rappresentanze delle Associazioni Parrocchiali delle Diocesi, alcuni assistenti ecclesiastici, diversi Canonici del Capitolo della Cattedrale, nonchè vice Sindaco, avv. Attilio Masiani.

Il Delegato Vescovile per l'A. C. ha letto una notevole relazione sulla attività svolta nell'anno sociale testè decorso facendo rilevare come l'Ufficio Diocesano abbia specialmente impostato il problema del lavoro secondo la dottrina sociale cattolica, che sola può darne una giusta soluzione, che tutelando i diritti dei lavoratori, salvaguardando quelli di Dio, non deflette dalla giustizia. Ha accennato alle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Cattolici e al C. I. F., sorte da breve e che già svolgono una notevole attività ed ha illustrato l'opera svolta dalle varie organizzazioni diocesane, nonchè le iniziative che sono state realizzate dalle diverse branche dell'A. C. con speciale riguardo alla diffusione della buona stampa. Ha esposto, quindi, alcuni dati numerici riferentisi alla organizzazione ed al tesseramento ed ha impartito le direttive per il futuro che devono basarsi sul tema: «Giustizia e Carità» unendo alla teoria la pratica, senza di che l'azione sarebbe sterile. Ha accennato alla necessità della istituzione di un ricreatorio popolare in cui fanciulli orfani, piccoli vagabondi abbandonati o quasi dalle famiglie, possano trovare sane ricreazioni, una refezione ed un buon insegnamento morale e religioso.

Passando a trattare i compiti che spettano in seguito alla situazione creata dalla guerra all'A. C., ha detto che l'Organizzazione non può disinteressarsi dei problemi politici, giacchè fra A. C. e azione politica non vi è separazione, ma distinzione per cui gli iscritti all'associazione devono essere preparati alla politica per fronteggiare gli eventuali pericoli derivanti dall'attuazione di idee errate. Ha detto delle grandi responsabilità che comporta il diritto del voto, che è anche un dovere dal quale nessun buon cattolico deve astenersi. Ha posto in evidenza la necessità dell'A. C. per la quale ora si apre un campo più vasto che mai, perchè questo campo si chiama Italia, la Patria nostra che deve essere difesa ed aiutata con qualunque mezzo a sanare le sue ferite morali e materiali, perchè essa è il baluardo del Cristianesimo che occorre difendere lavorando in perfetta concordia d'animi e di intenti.

La chiara e dettagliata relazione è stata accolta da nutriti applausi cessati i quali hanno preso la parola per trattenersi su argomenti organizzativi di apostolato, sulla moralità della stampa ecc., il sig. Cavicchi, presidente diocesano degli Uomini di A. C. la signorina Vannucchi della Presidenza Diocesana Donne di A. C., Becherucci presidente dei giovani, la signorina Vai della Gioventù Femminile, il rag. Petri e Gori dell'Ufficio Diocesano, l'avv. Attilio Masiani ed altri intervenuti fra i quali la Segretaria del C. I. F., signorina Ghelardi, che si è trattenuta brevemente sui compiti e sul lavoro svolto e da svolgere dalla Sezione locale di questa Istituzione.

Il Presule, infine, riprendendo le parole del Can. Frati, ha confermato che il compito dell'A. C. è tutt'altro che esaurito, poichè più che mai, anche da uomini tutt'altro che confessionali si sente la necessità di ricorrere ad essa quando occorrono elementi di grande onestà e di costumi purissimi. L'organizzazione del laicato che procede insieme all'Apostolato gerarchico della Chiesa non è soltanto fatta di preghiera e di sacrifici, ma anche di azione feconda in ogni campo. Ha raccomandato quindi ai dirigenti di non trascurare la tanto cara Associazione dei Giovani Esploratori, il C.I.F. e le A.C. L. I., nonchè l'assistenza e la difesa dell'infanzia contro il dilagare impressionante della immoralità e disonestà incoraggiando, in pari tempo, la iniziativa della Giunta Diocesana di aprire con l'assistenza del C.I.F., un ricreatorio per l'infanzia.

Il Presule, alla fine del suo discorso è stato fatto segno ad una lunga ovazione e dopo la benedizione dei presenti l'Assemblea si è sciolta.

Un concerto vocale a Coiano

A beneficio dei restauri della Chiesa a Coiano, nel tardo pomeriggio domenica ebbe luogo un concerto vocale e la iniziativa ebbe un vivo successo.

Eliana Lenzi, il baritono Goffredo Zanaschi, il basso Enrico Bonacchi e la massa corale della «Monaco» diretta dal M. Pietro Bresci, furono applauditissimi ed eseguirono il programma che comprendeva musiche varie tratte da opere notissime, oltre all'Inno di S. Stefano, per coro, del M. Castagnoli, all'Agnus Dei di Bizet ed all'Ave Maria di Schubert. Accompagnò al piano il M. Ivo Castagnoli.

Tutti gli esecutori furono applauditi.

Un ringraziamento dell'U.D.I.

Il Comitato direttivo dell'Unione Donne Italiane di Prato porge un vivissimo ringraziamento alla seguenti ditte che hanno contribuito con offerta di tessuti affinchè fosse possibile l'elargizione dei pacchi natalizi ai bimbi più bisognosi del nostro Comune:

Menichetti, Magnolfi, Querci Donatello, Gaspari Piero, Corsi Zelva, Lenzi Egiziano, Martini e Bucciantini, Lanificio Sant'Antonio, Città di Milano, Vinattieri Nichel, Puggelli Giovacchino, Conti e Papi, Bettarini N., Mannelli Gino, Faliero Franchi, Ditta Città di Milano, Palandri Granugi, Biagioli Sestilio, Morelli Ezio, Figli di Lemmo Rossi, Cangioli Vincenzo, Ciatti Alfredo, Bagni e Cappelli, Toccafondi, Lanificio San Martino, Mazzini Giuseppe.

Bonifica del territorio da residuati di guerra

Si porta a conoscenza della popolazione di questo Comune, che, in base alle disposizioni date dal Comando Artiglieria del Comando Territoriale di Firenze, in seguito ad ordine del Ministero della Guerra, quanto prima avranno inizio nel territorio di questo Comune stesso i lavori di bonifica e rastrellamento dei materiali residuati di guerra a cura della Ditta Gherardi e Stupenengo debitamente autorizzata.

I lavori hanno lo scopo di rintracciare tutto il materiale già appartenente all'amministrazione militare italiana ed alleata, recuperarlo e sopratutto eliminare tutti i materiali esplosivi di ogni specie, che costituiscono pericolo per la popolazione e per le sue attività.

Dato lo scopo dei lavori, si invita la popolazione tutta a segnalare al più presto a questa Autorità Comunale (ovvero: ai carabinieri, alle GG. FF., ai C. L. N., ai Parroci) specie, numero e località dove esistono i suddetti materiali residuati ed a rendersi essa stessa parte attiva ed interessata a fornire tutte le indicazioni occorrenti al personale della Ditta quando sarà sul posto, anche se non completamente sicure (materiale interrato, nascosto, di dubbia natura).

Si rammenta il tassativo divieto di ritenere senza autorizzazione materiale del genere, l'obbligo della denunzia e la grave responsabilità morale e civile di chi non libera la zona da ciò che costituisce grave pericolo per la incolumità pubblica e lo svolgimento del lavoro.

Si informa che nessun compenso deve essere rilasciato per il lavoro compiuto al personale della Ditta, il quale, al termine del lavoro svolto in ogni località, chiederà a persona capace (proprietario, affittuario, abitante del luogo ecc.) solo il rilascio di un documento comprovante l'esecuzione del lavoro e la data del suo passaggio nella località.

Il personale della Ditta sarà contrassegnato da apposito bracciale distintivo.

Per incarico dell'autorità militare la Ditta di cui sopra procederà, nel territorio della Provincia di Firenze al rastrellamento e bonifica del terreno da proiettili, bombe, mine isolate, ordigni esplosivi, artifizi da guerra, munizioni ed esplosivi, nonchè alla delimitazione dei campi minati, provvedendo al tempo stesso, al recupero dei materiali bellici o parti di materiali tuttora esistenti.

La Ditta in parola fa appello ai cittadini tutti, perchè consapevoli della importanza del lavoro in oggetto, che dovrà allontanare definitivamente ogni pericolo in atto e restituire alla agricoltura vaste zone di terreno, oggi forzatamente incolte, diano la loro opera per la buona riuscita delle operazioni:

1.o) - Segnalando al Comune, ovvero alla più vicina stazione dei carabinieri, ovvero, alla più vicina Parrocchia il rinvenimento o l'esistenza di cui sieno venuti a conoscenza, direttamente o per tramite di terzi, dei seguenti materiali: a) proiettili, munizioni o bombe a mano di qualsiasi specie; b) bombe, sia da aereo sia terrestri; c) campi minati; d) mine isolate; e) esplosivi od artifizi di qualsiasi specie; f) armi (carri armati, cannoni, mitragliatrici, fucili, moschetti, pistole ecc); g) quanto altro possa ritenersi faccia parte di materiale bellico.

La segnalazione dovrà precisare, più che sia possibile la località dove il materiale è stato individuato ed offrire tutte le informazioni che possano agevolarne il rintraccio.

2.o) - Astenendosi, nel modo più rigoroso ed assoluto, da rimuovere e toccare il materiale stesso facendo opera di persuasione, specialmente tra i ragazzi, perchè pericoloso.

3.o) - Astenendosi dal togliere o rimuovere i segnali di pericolo, dovunque posti dal personale della ditta.

4.o) - Rispettando scrupolosamente tutte le segnalazioni e le disposizioni che verranno impartite dal personale suddetto.

5.o) - Astenendosi dal penetrare in zone di divieto, perchè pericoloso.

6.o) Consegnando al personale della ditta proiettili, munizioni, esplosivi ed ordigni esplosivi, armi ecc., comunque rinvenute, anche se incomplete o scomposte.

N. B. — Nessuna spesa per la bonifica sarà a carico della popolazione alla quale si chiede soltanto nel suo stesso interesse, piena collaborazione.

Il personale della ditta sarà munito di bracciale di colore giallo con le lettere L.B.R. con timbro ad umido della ditta, e di una tessera di riconoscimento bollata anche dal Comando di Artiglieria.

Segnalazione di minorenni orfani o lesionati di guerra

Il Gabinetto del Sindaca comunica:

Per aver modo d'aderire ad analoga richiesta fatta a questo Comune dalla Commissione Nazionale Patriotti, Ufficio Provinciale di Firenze, si invitano tutti gli interessati aventi la residenza in questo Comune a presentarsi entro il più breve tempo possibile presso l'Ufficio Comunale di Leva per fornire i dati che appresso:

Numero dei minorenni residenti in questo Comune orfani di partigiani o di persone uccise per rappresaglia dai nazi-fascisti.

Numero dei minorenni figli di partigiani, che siano rimasti lesionati per causa di guerra.

Numero dei minorenni, che siano rimasti lesionati per causa di rappresaglia da parte di nazi-fascisti.

I dati di cui sopra saranno comunicati al Ministero dell'Assistenza post-bellica.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.

Sette persone in preda a uno strano malessere

Ieri mattina venivano trasportati al nostro ospedale Biagio Tatti, fu Edoardo di anni 63, la di lui moglie Teresa Mastrini di anni 60 le due figlie Elma e Margherita, rispettivamente di 27 e 24 anni, Sergio Munga fu Anchise di anni 24 Renato Massai fu Guido di anni 27 e la di lui figlia Ivana di 10 anni, tutti abitanti nello stabile segnato col numero 8 di via Lanaioli, i Tatti e il Mungai al secondo piano e il Massai al primo.

Gli ammalati presentavano tutti sintomi di intossicazione di natura da determinarsi in quanto che finora non si è riusciti a sapere con precisione quale sia la causa del loro malessere.

Il sanitario di guardia all'ospedale prodigava loro le cure del vaso e emetteva per tutti prognosi favorevole. Del fatto è stato informato il commissariato di pubblica sicurezza il quale sta indagando per appurare le cause di questo strano avvelenamento.

Il «Ragno» con Renzo Ricci al Metastasio

Un pubblico imponente ha assistito, lunedì sera al debutto di Renzo Ricci e della sua Compagnia, confermando così che quando si tratta di spettacoli intonati a vera arte ed interessanti, i pratesi accorrono anche alla prosa.

Come debutto è stato rappresentato «Il Ragno» di Sem Benelli, che a Prato era già stato portato dallo stesso Ricci. Dire che nell'interpretazione del «Conte Fabrizio» il Ricci è stato grande non si esagera. Egli del personaggio ne ha fatto una figura umana e più che recitare, ha vissuta la sua parte, mettendola nella giusta luce e facendosi vivamente applaudire e a scena aperta e ad ogni fine di atto.

Le condizioni dello Stadio e una lettera di sportivi

Alcuni sportivi di Borgonuovo ci indirizzano una lettera per lamentare le condizioni del nostro Stadio Comunale che, tolto il campo di giuoco, è rimasto nelle stesse condizioni del periodo dell'emergenza. Specialmente nei posti «popolari» i crateri delle bombe si affiancano alle montagne di detriti e di ferraglie, mentre le tribune pericolanti rischiano — così scrivono — un giorno o l'altro di cadere con tutto il loro carico umano con conseguenze immaginabili.

Dati gli incassi delle ultime partite, gli sportivi pratesi si rivolgono ai dirigenti del Prato affinchè sia tenuta nel debito conto anche una proposta, certamente opportuna, di riattare per quanto è possibile il nostro stadio, non foss'altro per il decoro della nostra città perchè con gli ospiti non facciamo certamente una bella figura.

LA RADIO

(Mercoledì, 9 gennaio)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8,10: Allegri motivi; 8,30: Canzoni napoletane; 9-9,05: Radioprogramma; 12,30: Musica di Donizetti; 13: Segnale orario e Giornale radio; 13,10: Conversazione del Partito Democratico Cristiano; 13,15: Il quarto d'ora della Casa Editrice Giannini; 13,30: Canapino ed il suo quartetto a corde; 13,45: «Primordi sacri del dramma musicale», conversazione di Lapo d'Albano; 14: Giornale radio e Listino Borsa di Firenze; 14,10: Conversazione dell'U.D.I.; 14,15-14,30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17,30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo eseguita dall'orchestra Ferrari; 18,30: Rassegna della stampa; 18,40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Calcidoscopio da Nuova York; 19,15: «Il pubblico al microfono»; 20: Giornale radio; 20,10: Commento di Umberto Calosso; 20,20: Offembach, Estratti dai Racconti di Hoffmann; 20,30: «I cinque minuti della Bjemme» 20,35; Musica varia; 20,50: Radioscena; 21: «L'ora di tutti» (regia di Gianni Giannantonio); 22: Pianista Maria Cristina Terzi (Beethoven, Mozart); 22,30: «Hot Club di Firenze»; 22,55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23,10-23,40: «Val di sogno».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

ECHI DI CRONACA

Istituto Francese di Firenze (Università di Grenoble)

Dal 15 gennaio avranno luogo presso l'Istituto Francese — Piazza Ognissanti, 2 — dei corsi serali accelerati trisettimanali di francese.

Detti corsi, di carattere eminentemente pratico, comprenderanno nozioni di grammatica elementare, francese commerciale e conversazione.

Iscrizioni ricevute in Segreteria tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

†

Alle ore 23 del 4 Gennaio, improvvisamente, a soli 52 anni, si è spenta

Melany Grassi Melai

A tutti gli amici partecipano la dolorosissima notizia il marito Colonnello Luigi Grassi, la figlia Maria Luisa col marito prof. Vincenzo Nardi, la sorella Maria, i parenti tutti e l'affezionatissima Marietta.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore.

Chiesina Uzzanese (Pistoia)
6 Gennaio 1946

L'8 corrente si chiudeva improvvisamente la nobile esistenza del

Dott.
Giovanni Sergiusti
Patrizio di Lucca

I figli Lisandro residente a San Paulo del Brasile con la moglie Maria Emilce, Maria Anna con il marito Oreste Lazzareschi e i figli Gian Piero e Gloria; Olga con il marito dott. ing. Francesco Galloni, Natalia, Giovanna, le sorelle: Maria, Pia, Anita e Emma; i cognati, i nipoti Tronci, Chiocchetti, Ricci e Rocchi ne danno angosciati il triste annunzio.

Per volontà del caro scomparso la famiglia non prende lutto e prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite.

Il trasporto avrà luogo domani giovedì 10 corrente, alle ore 10, partendo da Porta San Donato per il cimitero urbano.

Altopascio (Lucca), 9 gennaio 1946.

Imprese Funebri U. Franceschini

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie FIORELLI, CHILLERI, PARRICCHI e PARENTI nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro grande dolore per l'improvvisa perdita del caro congiunto

Cav.
Francesco Fiorelli

Prato 8 Gennaio 1946.

ALLA
Grande Casa di Vendite
MATERAZZI
Via dei Servi 15 Telf. 21-218
Da domani giovedì 10 corr. e seguenti ad ore 15 precise:
VENDITA
all'Asta Pubblica
Mobili, oggetti d'arte, soprammobili, tappeti persiani e nazionali. UN FORTE QUANTITATIVO DI PELLICCERIA E PROFUMERIA FINISSIMA, BIANCHERIA, biciclette, macchine da cucire. UNA COLLEZIONE DI DIPINTI ANTICHI E DELL'800.
ESPOSIZIONE
OGGI TUTTO IL GIORNO

OGGI
Continua l'
ASTA
ALLA GALLERIA
DUOMO

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.

Pubblicità Economica

UFFICIO: Via Cerretani 39-r

AAAH! Ballare moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra: Valentin, Romana, 51.
ACQUISTO stabile sinistrato oppure riparolo anticipando indennità guerra telefonare 42-459. 5876
AGENZIA via del Giglio 18 rosso vende stabile centrale 40 vani giardino garage confort vuoto contratto. Villini ed esercizi.
BAR, tabacchi, drogherie reddito 120.000 annuo netto vendesi 600.000 lire Commerciale S. Egidio 3. 5865
CAUSA forzato scioglimento società, cedesi azienda fortemente redditizia. Espressi Biffi. 5873
CERCO lavoro di Commessa, dattilografa, impiegata in qualche ditta o ufficio. Espressi Biffi 5867.
CONIUGI con figlio diciassettenne accuperebbesi presso Portineria anche subito Espressi Biffi 5874. 5874
IMPORTANTE azienda commerciale cerca abili piazzisti bene introdotti pizzicherie drogherie. Inviare referenze. Inutile scrivere senza requisiti richiesti Espressi Biffi 5868.
IMPORTANTE società assicurazione cerca produttori agenti introdotti in ramo. Rivolgersi studio di ragioneria Biffi. Via Biffi 18 Re.
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 5741
MALATTIE veneree e pelle dott. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.
MARINA di Pisa vendesi villino due appartamenti indipendenti possibilità subaffitto, giardino. Rivolgersi: Mariotti Via Repubblica Pisana 45.
PELLICCERIA Petrone Scala 23 blocco pellicce L. 5000. Cappottini, concia, tinta, riparazioni, confezioni. 5870
QUARTIERE otto stanze bellissimo confort zona stazione libero sollecitamente affittasi Espressi Biffi. 5865
SOC. Pollerie Fiorentine. Vende solo a Rivenditori. Telefono 20269 chiedete uova e prezzo. Servizio domicilio.
VENDESI causa partenza matrimoniale mogano quasi nuova Lambruschini 3a 2.o p. d. ore 16-18. 5872
VENDESI occasione motocicletta James 500 gommatissima carrozzino pianale. Telefonare 298-355. 5871
VENDESI occasione tavoli disegno telefonare 26397. 5869
VOLETE imbiancare la vostra casa spendendo poco? telefonate al 293478.
VOLETE sposare convenientemente? Scrivere Istituto «Italico» Casella Postale 210 Roma.
APPARTAMENTO meraviglioso cinque camere accessori, rilievo arredamento lusso, tappezzeria, quadri, cantina, due ingressi, settecentomila. Scrivere Biffi 701.
VENDO villino nove stanze con giardino metri quadrati 1100 vuoto contratto. Rivolgersi 293478.

IMPORTANTE
ASTA
oggi alle 15.30
ALLA PICCOLA GALLERIA
IL GIGLIO
Piazza del Duomo N. 2 p. p.
Tel. 292-312

OGGI
AL
MODERNISSIMO
Il Capolavoro Warner Bros
IL PRINCIPE
E IL POVERO
con il meraviglioso artista
ERROL FLYNN
ed i GEMELLI MAUCH

Signore!
si riapre
il più elegante
ritrovo
IL CINEMA
EXCELSIOR
con un capolavoro
della cinematografia
italiana

CINEMA GAMBRINUS
OGGI la «20th Century Fox» presenta:
La Signora della quinta strada
con Madeleine Carrol, Dick Powel, Alice Faye, Ritz Brothers
Segue l'interessante documentario:
IL PROCESSO DI NORIMBERGA

CRONACA FIORENTINA

I problemi dell'alimentazione

Verso il ristabilimento del mercato all'ingrosso dei polli e conigli - L'aumento del prezzo del latte

Una lunga e laboriosa seduta ha tenuto, nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza del prof. Palazzo, il Comitato provinciale dell'alimentazione.

Prima di iniziare la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno il prof. Palazzo ha tenuto a ripetere, a nome dei componenti che l'hanno approvato all'unanimità, il parere già espresso altre volte di non consentire ai fornai la confezione del pane bianco, richiamandosi alla disposizione di panificare solamente con farina miscelata. Ciò per consentire alle squadre di vigilanza di svolgere il controllo con la certezza che nessuna evasione alle disposizioni ormai note sia ammessa. I fornai potranno eventualmente cuocere pane di proprietà dei produttori che hanno diritto alle trattenute del grano e della farina, purchè esibiscano presso le forme già cotte un cartellino con il nome dell'avente diritto.

Si è iniziato poi l'atteso dibattito sulla questione della vendita dei polli e dei conigli. Il problema del mercato avicunicolo (del quale già su queste colonne ci siamo ampiamente occupati) è stato illustrato dall'assessore Traquandi, dall'ispettore del mercato Papucci e dal rappresentante del S.C.L.N. di Borgo S. Lorenzo nei suoi giusti limiti. Il sig. Targioni ha esposto quindi il suo punto di vista come rappresentante della cooperativa importatrice di polli e conigli. Dopo l'intervento di vari presenti, è stato ritenuto opportuno aderire alla proposta di ristabilire il mercato all'ingrosso di questi due generi. Onde facilitare poi l'opera dei grossisti, inceppati dai vincoli daziali che si ripercuotono a lungo andare in danno del consumatore, è stato ritenuto utile accettare il parere di consentire agli importatori un abbonamento al dazio. Nella discussione i convenuti hanno fatto valere i rispettivi interessi, mentre il prof. Palazzo si è adoperato — e lo farà in seguito — a che le necessità dell'erario comunale non vadano disgiunte dai bisogni dei compratori e dalle possibilità di vita della maggioranza dei venditori.

Tra gli altri argomenti che erano in discussione i convenuti si sono soffermati su quello del pesce, a proposito del quale ci si è orientati verso la creazione di uno spaccio comunale, oltrechè all'appoggio del sistema della cosiddetta «astatura», ritenuto il migliore incentivo alla libera contrattazione dei prodotti ittici da parte dei dettaglianti nei confronti degli importatori grossisti.

Grave si va facendo la situazione del latte. Il prezzo richiesto dalle latterie soresinesi è notevolmente aumentato con una retroattività dell'aumento datata a circa un mese fa. Ciò pone il problema dell'allineamento dei prezzi di vendita al consumo, nonchè la questione della ripercussione di tali variazioni di prezzo del latte importato nei confronti di quello di produzione locale. Mentre appare che il prezzo di vendita al pubblico, che d'altronde sarà esaminato dal Comitato coordinatore dei prezzi, si aggirerà sulle 40 lire al litro, si deve dire che su questo argomento la totalità dei presenti ha espresso all'unanimità questo concetto: è preferibile aumentare il prezzo del latte e mantenere una graduazione di grasso del 3%, piuttosto che annacquare il latte per mantenere il prezzo invariato. Resta inteso che la sorveglianza sull'opera dei lattai verrà adeguatamente rafforzata. Il pubblico, d'altra parte, dovrà denunciare ogni infrazione da parte degli esercenti che risultino disonesti.

Sempre sulla questione del latte è da porre in rilievo che nella discussione sulla parificazione del prezzo di quello di produzione locale con quello di importazione, è stata accettata dal dott. Corsini, in rappresentanza degli agricoltori, la proposta dell'asses. Traquandi volta a destinare una quota del prezzo pagato al produttore allo scopo di acquistare e donare o offrire a metà prezzo un congruo quantitativo di latte agli istituti di maternità e infanzia ed all'ospedaletto Meyer. Anche la Federterra non mancherà di aderire a questo gesto, che alleverebbe in parte l'acutissima necessità di latte che è particolarmente sentita negli ospedali e negli istituti d'infanzia.

Sciopero degli impiegati dell'amministrazione delle tasse

Gli impiegati dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, in ottemperanza alla decisione del Sindacato nazionale, hanno iniziato da ieri lo sciopero, tendente ad ottenere il riconoscimento, da parte del Governo, al diritto della tredicesima mensilità.

Il nuovo comandante della Legione Carabinieri di Firenze

E' giunto nella nostra città il colonnello Guido Grassini, nuovo comandante della Legione carabinieri di Firenze. Ieri stesso il col. Grassini ha preso possesso del suo ufficio sostituendo il ten. col. Fabbo, che per alcuni mesi ne ha assicurato il funzionamento. Il col. Grassini giunge a Firenze preceduto da ottima fama di soldato e di comandante, dopo aver ricoperto i più importanti uffici, sia presso grandi unità militari che al Comando generale dell'Arma a Roma.

Rivolgiamo al col. Grassini il nostro cordiale benvenuto ed al ten. col. Fabbo l'espressione della nostra simpatia, mentre si accinge a lasciare la nostra città.

Bonifica al Ponte Rosso

La remozione delle mine rinviata a venerdì

L'Ufficio stampa del Comune informa che l'ordinanza del Sindaco circa lo sgombro della zona del Ponte Rosso per la remozione delle mine è sospesa in quanto i relativi lavori saranno iniziati venerdì prossimo. Sarà reso noto successivamente l'orario per l'allontanamento della popolazione dalla zona stessa.

Nessuna nuova licenza per il commercio ambulante

L'ufficio stampa del Comune informa che la Giunta Comunale, in considerazione dell'eccessivo numero di venditori ambulanti, ha deciso di sospendere ogni rilascio di nuove licenze per tale esercizio.

Un'Associazione toscana tra esercenti cinema e teatri

A cura di un comitato promotore formato dei principali esercenti cinema e teatri della Toscana è in via di regolare costituzione una associazione regionale che riunirà tutti gli esercenti cinema e teatri della regione.

A tale scopo e per la discussione di importanti questioni, tra le quali quelle riguardanti gli eccessivi oneri fiscali gravanti sui biglietti di ingresso e quelle riguardanti i contratti di noleggio, gli esercenti cinema e teatri della Toscana sono convocati a Firenze in un'assemblea generale per venerdì 11 corrente, alle ore 10, presso l'Associazione degli industriali, via Valfonda 9.

I danni per l'incendio al deposito del Monopolio

Ulteriori indagini hanno accertato che i danni provocati dall'incendio verificatosi al deposito dei generi di monopolio in Via S. Caterina ascendono soltanto a 130.000 lire.

L'inaugurazione del convegno del Movimento federalista europeo

Si inaugurato ieri a Firenze il convegno della direzione generale del Movimento Federalista Europeo. Ai congressisti ha porto il saluto del Centro Studi e della Sezione fiorentina, prof. Alessandro Levi. Egli ha ricordato che il movimento mira alla creazione di un nuovo ordinamento dell'Europa che associ la pace alla libertà. «E' un lieto auspicio per noi — egli ha detto — che la prima voce federalista si sia levata, or sono più di tre anni, in una remota isola mediterranea, a Ventotene, da parte di uomini di diversi partiti, ma accomunati da un unico amore della libertà, per il quale scontavano una dura detenzione». Il federalismo si oppone al nazionalismo, ma non al principio delle nazionalità, vuole anzi essere un potenziamento e un inveramento di quei principi ideali e sentimentali che ne costituiscono il lievito. Il prof. Levi ha concluso citando un detto di Carlo Cattaneo: «Avremo pace vera quando avremo gli Stati Uniti d'Europa».

Dopo una breve risposta del prof. Monti a nome dei congressisti ha preso la parola il prof. Campagnolo, che ha svolto la sua relazione sul primo comma dell'ordine del giorno: carattere a natura della Federazione. Egli ha sostenuto che occorre decisamente superare quella concezione utopistica che spera veder nascere la federazione da un patto fra gli Stati quali sono oggi organizzati: intimamente chiusi e intrinsecamente repugnanti a legami federali. La federazione non è l'unione di vari Stati, formata dalle parti di sovranità da essi ceduta, non è uno Stato di Stati, ma uno Stato di popoli, di Nazioni, che modifica radicalmente l'attuale struttura degli Stati: meglio uno Stato nuovo in cui debbono dissolversi gli antichi.

Lo stesso fallimento, che si rileva nell'attuale politica internazionale della creazione di una pace solida e duratura, fondata sulle organizzazioni tradizionali degli Stati, anzichè come motivo di scoraggiamento e di delusione, deve essere sentita come conferma di questa esigenza. Oggi in Europa nessuno dei fondamentali problemi che i partiti politici si propongono di risolvere — la libertà, la giustizia, il progresso economico e sociale — può davvero essere realizzato finchè grava sul continente la minaccia della guerra, finchè non si giungerà alla federazione. Esistono, dunque, in Europa e in Italia forze politiche più o meno coscientemente orientate verso il federalismo. E' compito del movimento renderle sempre più consapevoli e attive.

Successivamente il prof. Devoto ha svolto il secondo tema all'ordine del giorno: «Prospettive della federazione europea». Egli ha messo in guardia gli assertori del federalismo da quelli che possono dirsi i suoi veri nemici: l'indifferentismo, il giudicismo, il mitologismo. Accanto alla lotta dall'esterno contro i vecchi e superati ordinamenti dello Stato nazionalisticamente chiuso, egli richiama all'utilità di un'azione disgregatrice all'interno della cittadella di esso, contro il mostro sempre più minaccioso e dannoso della burocrazia.

Infine il prof. Dal Prà, trattando della struttura organizzativa del movimento, ha tra l'altro rilevato l'alta funzione educativa che il movimento può svolgere accogliendo elementi sfiduciati della vita dei partiti ed iniziandoli alla vita politica. Questo il primo obbiettivo che l'organizzazione deve proporsi: penetrare nelle masse, acquistare forza d'opinione pubblica.

Nel pomeriggio si è svolta una lunga discussione. Oggi i lavori del convegno si concluderanno.

I generali Adami-Rossi e Berti saranno processati il 1.o febbraio

Si ha da Roma:

Il primo febbraio, dinanzi alla Corte di Assise Straordinaria di Roma, sarà celebrato il processo a carico del generale Adami Rossi e del generale Berti, che fecero parte del tribunale di guerra fascista repubblichino.

La temperatura

Il direttore dell'Osservatorio Ximeniano ci comunica i seguenti dati sulla temperatura di ieri:

Massima: 6,2 Minima: —1,6

L'avv. Gondolini denunziato all'Assise straordinaria

Un noto ex gerarchetto fiorentino, l'avv. Tullio Gondolini, di Giuseppe, di 46 anni, da Modena, già fiduciario del gruppo rionale «Mariani», che durante il periodo dell'occupazione nazifascista fu capo dell'ufficio politico della federazione repubblichina, è stato denunziato alla Assise straordinaria per collaborazionismo. E' accusato di essersi tenuto in stretto contatto col comando tedesco per favorirne i fini politici.

Anche a carico di un ex squadrista, tale Emilio Della Nave, fu Francesco, di 64 anni, abitante in piazza del Carmine e proprietario di una sartoria di via Martelli specializzata a fabbricare divise per ufficiali della milizia e gerarchi, c'è una denuncia inoltrata alla Assise straordinaria. Diverse accuse vengono mosse al Della Nave: dall'avere attivamente partecipato a spedizioni devastatrici e sanguinose — come quella di Foiano della Chiana —, al collaborazionismo con gli hitleriani, e anche all'aver partecipato a dei rastrellamenti in San Frediano. Fuggì al nord quando si avvicinò il momento di dover rendere i conti. Con lui scamparono i figliuoli: il maschio ch'era del battaglione Muti, le femmine, una delle quali impiegata dell'ufficio politico federale.

Sempre all'Assise straordinaria è stata denunziata la trentenne Velleda Evangelisti, di Alfredo, da Seravezza, domestica del dott. Ettore Mangani, di Gabciana di Prato. La ragazza è accusata di avere fraternizzato con repubblichini e tedeschi, ricevendoli in casa del dott. Mangani ove essa faceva da padrona appunto per via delle amicizie che vantava; di essersi tenuta in contatto col comando tedesco di Prato; di aver provocato l'arresto di diverse persone da lei indicate antinaziste; anche d'essere stata istigatrice dell'incendio della casa colonica di tale Arturo Becheri, data alle fiamme dalla soldataglia germanica. Velleda fuggì al nord coi «camerati» nazisti; è stato ora spiccato contro lei mandato di cattura.

La Compagnia Benassi-Torrieri stasera alla Pergola

Ricordiamo che stasera, al Teatro della Pergola, la Compagnia di prosa Memo Benassi-Diana Torrieri, diretta da Benassi, inizia il ciclo delle sue rappresentazioni con «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. Fanno parte della formazione Cesarina Gheraldi, Olga Vittoria Gentilli, Tino Bianchi, Giulio Oppi, Attilio Ortolani. Lo spettacolo ha inizio alle ore 21.

Concorso pronostici N. 10

(a Lucca) Pisa-Montev.	
Pontedera-Prato	
Carrara-Pistoiese	
Viareggio-Arezzo	
Empoli-Orbetello	
Signa-Grosseto	
S. Giovanni-Lucca	

Sig. .....
Via .....
Città .....
Ritagliare il tagliandino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.